

JUAN LORENZO, chitarrista flamenco, si è guadagnato un posto privilegiato nel panorama concertistico europeo.

Compie gli studi musicali a Siviglia sotto la guida di Miguel Perez e Mario Escudero, dove subito si esibisce nei tablaos e nelle fiestas più importanti della città. In quasi trent'anni di attività ha tenuto circa 2.000 concerti, collaborando con alcune delle figure più prestigiose del Flamenco internazionale, quali i chitarristi José Luis Postigo, Victor Monge "Serranito", Manitas de Plata, Merengue de Corboba, Oscar Herrero, i cantaores José de la Tomasa, Segundo Falcon, Carmen Sanchez, Felix de Lola e Javier Hidalgo, i bailaores José Greco, Antonio Marquez, Manolo Marin, Joaquin Grilo, "El Junco", Juan Ortega, Joaquin Ruiz, Miguel Angel Espino, Antonio Castro, Carmen Reina, el Choro ed altri.

Ha collaborato anche con artisti pop, tra cui Andrea Bocelli, Mario Reyes dei Gipsy Kings, Jethro Tull, Tony Esposito, Al di Meola, Pino Daniele. Nel 1996 fonda la propria compagnia "Flamenco Libre", con cui si esibisce in Italia, Spagna, Francia, Germania, Svizzera, Ex Jugoslavia, Tunisia, continuando parallelamente l'attività come solista, tenendo concerti in duo col chitarrista classico Flavio Sala in tutta Europa, Stati Uniti e Russia. Nel 1997 partecipa alla registrazione del video La Feria de Abril in una delle più importanti istituzioni di arte flamenca, la Fundacion Cristina Heeren di Siviglia, da cui partirà il tour europeo. Nel 2003 realizza un tour con concerti per chitarra flamenca e orchestra, esibendosi in alcune prestigiose sedi italiane, come il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e il Teatro Ghione di Roma.

Nel 2008-2009, con il progetto per chitarra sola Flamenco de Concierto, si esibisce in alcune delle più prestigiose sale internazionali, come la Tchaikovsky Hall (Mosca), Palazzo Pitti (Firenze), il Teatro Parioli (Roma), i Blütenburger Konzerte (Monaco di Baviera), il War Memorial and Performing Arts Center di San Francisco (California), il Teatro Comunale Di Lugano (Svizzera) e il Teatro Politeama (Palermo). Nel 2010 realizza, per la Guitart International Flamenco Edition, un'opera discografica senza precedenti nel campo della musica flamenca: una nuova incisione, con revisione e, per la prima volta, la trascrizione del repertorio per "Guitarra Flamenca de Concierto", che era stato inciso nel 1936 da Ramon Montoya. Per questo progetto Juan Lorenzo ha potuto suonare la chitarra originale con cui Montoya, massimo chitarrista flamenco, aveva realizzato questo disco. Il 10 Aprile del 2013 Juan Lorenzo esegue tale repertorio per l'Università de Sevilla, dando un concerto nella sede della più importante istituzione per questo genere musicale, la "Cattedra de Flamencologia", alla presenza delle massime autorità artistiche ed istituzionali del settore.

Il 16 febbraio 2013 tiene un altro concerto a Sevilla nell'Auditorium "Casa de la Guitarra" per il festival Homenaje a los grandes maestros de la Historia de la Guitarra Flamenca, importante rassegna dove si esibiscono le principali figure del momento. Da sempre particolarmente attento alla didattica flamenca, Juan Lorenzo ha pubblicato numerosi saggi su riviste di settore, libri e metodi sulla chitarra flamenca, oltre a diverse incisioni discografiche tra CD e DVD distribuite in Europa, Stati Uniti e Giappone. Innumerevoli sono i suoi corsi e masterclasses per importanti centri musicali, associazioni ed istituzioni, come il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, il Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni, il Conservatorio "A. Peri" di Reggio Emilia, il Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria, l'Accademia Internazionale Mario Santoro di Bojano (CB), la sede

romana della R. Accademia Filarmonica di Bologna. Di recente pubblicazione è la sua trascrizione, revisione e raccolta del repertorio per chitarra flamenca (La Escuela de la Guitarra Flamenca de Juan Lorenzo, ed. Fingerpicking.net). È docente all'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni, dove ricopre, sia per il triennio che per il biennio, la prima cattedra di Chitarra Flamenca ufficialmente riconosciuta in Italia.